



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA  
U.O.C. IGIENE PUBBLICA  
Direttrice dott.ssa Clelia de Sisti

Spett.li  
Agenzia Regionale Per La  
Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia  
Dell'Emilia Romagna  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di  
Ferrara  
Unità Autorizzazioni complesse ed  
Energia  
aoofo@cert.arpa.emr.it

Regione Emilia-Romagna  
Servizio Valutazione Impatto  
Promozione Sostenibilit  Ambientale  
vipsa@postacert.regione.  
emiliaromagna.it

OGGETTO: Risposta a: Prot. 08/01/2026.0002007.U - Procedura di Verifica di Assoggettabilit  a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato "Impianto fotovoltaico denominato Ostellato Nord di potenza pari a 18,204 MW e opere connesse", presentato da Fri-el Green House Societ  Agricola S.r.l., localizzato nel comune di Ostellato (FE) Comunicazione di avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito WEB delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, avvio de...- Osservazioni Igienico sanitarie

In riferimento al procedimento in oggetto e alla documentazione presentata si rappresenta quanto segue.

- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato **Ostellato Nord** ubicato nel territorio del Comune di Ostellato (FE) localit  San Giovanni di Ostellato, in un'area a vocazione principalmente agricola, situata a NORD dello stabilimento della proponente Fri-El Green House S.r.l. Societ  Agricola. L'area di progetto si trova a SUD del Raccordo Autostradale RA08 – Ferrara-Porto Garibaldi e a circa 4 km dall'abitato di San Giovanni di Ostellato in direzione est. Il parco fotovoltaico sar  costituito da due macro-blocchi, separati da una strada di manutenzione.
- Per ridurre l'impatto visivo si prevede la realizzazione di fasce arbustive di specie autoctone, con disposizione e altezza tali da schermare il parco fotovoltaico. Le opere di mitigazione visiva saranno attuate principalmente sul lato nord e sui lati est e ovest dell'impianto.
- Il progetto prevede azioni di mitigazione delle emissioni di polveri derivanti dal traffico veicolare e dalle attivit  di cantiere quali: inumidimento delle piste di cantiere e delle ruote dei mezzi d'opera.



- Nel progetto non è specificato se l'area adiacente al perimetro dell'impianto e quella sottostante i pannelli verrà inerbita, nè se è previsto un piano di manutenzione periodica del verde e pulizia dell'area.
- Viene dichiarato che sarà garantita l'invarianza idraulica mediante la realizzazione di un idoneo sistema di fossi di guardia e/o invasi delle acque piovane sfruttando le pendenze naturali del terreno.
- Non sono previsti accorgimenti atti a limitare la proliferazione e la riproduzione degli insetti vettori, in particolare della zanzara tigre, facendo riferimento al "Piano Regionale di sorveglianza e controllo delle Arbovirosi" e alle specifiche Ordinanze Comunali in materia.

Considerato quanto sopra la scrivente U.O.C. Igiene Pubblica, per gli aspetti igienico sanitari di competenza, esprime le seguenti osservazioni.

- Specificare se l'area adiacente al perimetro dell'impianto fotovoltaico e quella sottostante i pannelli saranno oggetto di inerbimento. Qualora si proceda con l'inerbimento, si dovrà prevedere un piano di manutenzione e pulizia regolare sia del terreno che della superficie erbosa, al fine di mantenere adeguate condizioni igienico-sanitarie;
- Dopo la messa in esercizio, programmare una regolare manutenzione e pulizia di tutte le aree verdi e delle piante di mitigazione, operazioni finalizzate a prevenire la diffusione di specie infestanti, e la riproduzione di larve di insetti e parassiti, con particolare attenzione alla zanzara tigre. L'individuazione del soggetto responsabile della manutenzione dovrà essere chiarita e formalizzata, per assicurare la corretta esecuzione di tutti gli interventi previsti.
- Le misure di mitigazione delle emissioni diffusive derivanti dal traffico veicolare e dalle operazioni di scavo in fase di cantiere siano attuate con particolare attenzione al fine di tutelare i recettori abitativi più vicini alle aree interessate dai lavori di cantiere e di transito dei mezzi;
- Prevedere gli adempimenti relativi al rispetto della normativa regionale in merito ai trattamenti e alle azioni contro la proliferazione e la riproduzione degli insetti vettori, in particolare della zanzara tigre (come da Piano Regionale Arbovirosi e specifiche ordinanze comunali).

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

**Diletta Pelloni**  
(Dirigente Medico U. O. C. Igiene Pubblica)

Responsabile procedimento:  
Giuliana Guerra